

RASSEGNA STAMPA	Data	Testata	Edizione	Pagina	  
	30.06.2017	Quotidiano	CS	27	

# SCALEA I controlli portano a tracce provenienti a nord del territorio extracomunale Torna l'incubo della striscia multicolore

*La segnalazione lungo la costa del mare di Scalea. Immediata la reazione*

SCALEA - Dopo un periodo iniziale di "tregua" che ha fatto ben sperare in una buona stagione estiva, dal punto di vista della qualità del mare, torna a galleggiare la "famosa" striscia multicolore. L'incubo dei bagnanti e, ancor di più, degli operatori turistici. La macchia, come un "blob" di televisiva memoria ha fatto il suo cammino rendendosi visibile. E' subito scattata la serie di telefonate: bagnanti infastiditi da tale presenza; operatori turistici che devono poter giustificare; amministratori che vogliono capire. Ed è per questo motivo che l'ufficio tecnico del comune di Scalea ha subito predisposto un controllo affidando il compi-



La striscia multicolore

to al comando della Polizia locale. Da quanto si è appreso, gli agenti della Polizia locale hanno effettuato il percorso a ritroso, chiedendo anche notizie ai bagnanti, sull'orario della comparsa,

sulla direzione di spostamento della "macchia". Dalla zona dell'Ajnella era ancora visibile la striscia composta dalla solita schiuma che assume varie colorazioni: in questo caso fra il bianco sporco e il marrone. Quest'ultimo, un colore che fa teme-

re la presenza di elementi che legano poco con i bagnanti. Il "blob" galleggiava a circa venti, trenta metri dalla battigia. Non è dato sapere se siano stati prelevati dei campioni per potere ef-

fettuare eventuali esami sulla composizione. Potrebbe trattarsi della "solita" infiorescenza algale che toglie la patata bollente dalla pentola. Ma non ci sono elementi che possano portare nell'una o nell'altra direzione. Si apprende, però, che è stata effettuata un'ispezione lungo i corsi d'acqua e nell'impianto di depurazione. A Sud della "macchia" non sono state rilevate altre presenze "scomode". Insomma fatte le opportune verifiche, pare che l'ipotesi più accreditata è che la macchia sia giunta da altre aree a nord del territorio di Scalea, spostata dalle correnti marine. A questo punto, come accade spesso, la situazione si com-

plica ulteriormente perché diventerebbe più difficile scoprire in modo sommario l'origine del "blob".

Intanto, il Movimento Cinque stelle si prepara ad affrontare la tematica: "Ambiente e depurazione". "Ogni anno - si legge in una nota - con l'arrivo della stagione estiva, si ripropone l'annoso problema dell'inquinamento. A tal fine, il 2 luglio prossimo, a partire dalle ore 10.30, all'interno del gazebo allestito sul lungomare Ruggero di Lauria a Scalea, ci incontreremo per discuterne insieme. Interverranno, Laura Ferrara, Paolo Parentela e Ferdinando Laghi.

M.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA